

**IL RECORD / PRIMATO NEGATIVO DELLA REGIONE**

# Auto a noleggio un furto su quattro avviene in Puglia

**U**N colpo su quattro avviene in Puglia. È nel Sud Italia che si concentrano i furti di auto a noleggio. Su 1238 veicoli rubati nel 2015 ben 321 sono stati sottratti a turisti in visita nella nostra regione. In particolare nelle province di Foggia, Bari e Bat. A operare sono organizzazioni criminali, strutturate e ramificate sul territorio, che prendono di mira principalmente vetture utilitarie (500, Panda e Fiesta su tutte) per alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio.

A fornire i dati del primato del Mezzogiorno per i furti di auto a noleggio - la Puglia con il 26 per cento è seconda solamente alla Campania dove si verifica il 33 per cento delle sottrazioni - è l'Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria. Sebbene ci sia una riduzione complessiva dei furti pari a circa il 7 per cento, i numeri rimangono preoccupanti. E non solo per il danno economico sostenuto dagli operatori del settore, circa 8,5 milioni di euro in tutta Italia, ma an-

che e soprattutto per il danno di immagine.

"Il furto dell'auto genera per gli operatori del settore come conseguenza immediata la perdita del valore del veicolo, il successivo mancato fatturato dovuto all'impossibilità di noleggiarlo (fino a che non viene sostituito) e costi di gestione per le pratiche amministrative e burocratiche connesse all'evento - denuncia l'Aniasa - Costi che stanno costringendo i grandi operatori multinazionali e nazionali del noleggio a breve termine a valutare la permanenza in queste aree strategiche per l'offerta turistica del nostro Paese. Senza contare, nel caso in cui l'episodio colpisca soprattutto turisti stranieri, il problema d'immagine che si genera per il nostro Paese".

Ma non c'è solo il furto dell'auto. I ladri puntano anche ai navigatori satellitari, quasi sempre presenti nelle

vetture date a noleggio ai turisti, e agli pneumatici. I dispositivi gps hanno un costo variabile da 1700 a 7mila euro. Senza contare il costo di ripristino dell'auto perchè i criminali, per rubare il navigatore nel più breve tempo possibile, danneggiano la parte centrale del cruscotto, compromettendo il cablaggio dei fili. "Ci sono aziende del settore che per questo specifico fenomeno - prosegue l'associazione di Confindustria - sono arrivate a sostenere fino a 2 milioni di euro di danni".

*f.rus.)*

**I NUMERI**

**321 VEICOLI**

Nel 2015 in Puglia sono stati rubate 321 auto, in Italia sono state 1238. La maggior parte dei furti ha interessato utilitarie ed è avvenuto nelle province di Bari, Bat e Foggia



**BUSINESS**  
I ladri d'auto sono spesso collegati a organizzazioni criminali

**26 PER CENTO**

Il record pugliese è secondo solo alla Campania. Il dato è stato presentato dall'associazione Aniasa di Confindustria e i noleggiatori minacciano di non servire quelle aree



Peso: 21%

# Furto di automobili a noleggio Il Lazio tra le peggiori regioni d'Italia

■ Il Lazio, insieme alla Campania, alla Puglia, alla Sicilia e alla Lombardia, è la regione dove si concentra il maggior numero di furti di auto in noleggio a breve termine. Ben 1.240 i mezzi spariti lo scorso anno, con un danno stimato dagli operatori del settore pari a 8,5 milioni di euro. Nelle cinque regioni è stato registrato il 90% delle attività condotte da organizzazioni criminali. I mezzi che fanno maggiormente gola sono le Fiat 500, le Fiat Panda e le Ford Fiesta, fatte letteralmente a pezzi, che vengono poi venduti sul mercato nero dei ricambi. A compiere tale analisi è

stata l'Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria. Sempre l'Aniasa precisa comunque che "si sta rafforzando l'attività di prevenzione da parte degli autonoleggiatori, che sempre più spesso proteggono la propria flotta con dispositivi hi-tech per poter continuare a garantire servizi di mobilità ad aziende e turisti sull'intero territorio nazionale". ●

**L'analisi fatta dall'Aniasa  
Nel 2015 spariti 1.240 mezzi:  
danni per 8,5 milioni**



Pesante la situazione sul fronte dei furti di auto a noleggio



Peso: 17%



# La Campania è la regione più colpita dai ladri di utilitarie Auto a noleggio, a Napoli boom di furti

**NAPOLI (sf)** - Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia: cinque regioni che fanno da sfondo al 90 per cento dei furti di veicoli a noleggio. Campania capofila, ovviamente, che si impone tra le 5 regioni con un saldo primato stimato al 33 per cento dei casi. Seguono Puglia (26%), Sicilia (13%), Lazio (10%) e Lombardia (8%). A livello provinciale Napoli è la città maggiormente investita dal fenomeno con il 94% degli episodi criminali registrati in Campania, a Roma il 94% del Lazio, 9 sottrazioni su 10 in Sicilia avvengono a Catania e lo stesso accade anche con Milano che detiene il primato indiscusso degli episodi in Lombardia con il 90%. Più diffusa è la piaga sul territorio pugliese, dove a essere bersagliate sono i veicoli che circolano nel triangolo Bari - Foggia - Bat. Nel Centro e Sud Italia i veicoli più rubati restano quelli dei segmenti non premium, con alcune specificità territoriali, mentre nel Nord-Italia a questo trend si affiancano le sottrazioni di veicoli di segmento alto dei brand Mercedes e Audi. Al Mezzogiorno i furti di utilitarie sono finalizzati alla cannibalizzazione delle vetture per il mercato dei pezzi di ricambio. I raid al Nord rispondo, invece, alla

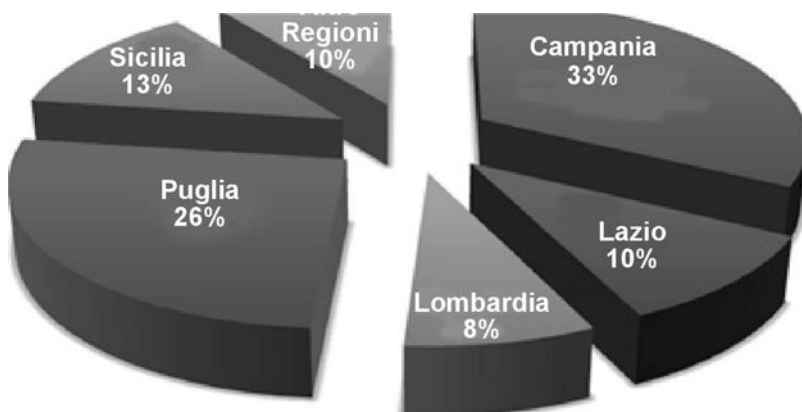
rivendita nei mercati dell'Est Europa e talvolta del Nord Africa. Un settore che non conosce crisi, quello dei furti d'auto, e che in un anno ha arrecato danni agli operatori del settore per ben 8,5 milioni di euro. In un anno, secondo lo studio elaborato da Aniasa (associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici), sono stati rubati oltre 1.200 veicoli a noleggio a breve termine, una media di oltre tre veicoli al giorno. Grazie alla tecnologia, quasi la metà di essi viene recuperata. Ingenti anche i danneggiamenti dovuti ai furti di navigatori satellitari e gomme. Le organizzazioni criminali nostrane 'specializzate' nel settore, sempre più strutturate e ramificate sul territorio, prendono di mira principalmente vetture utilitarie (500, Panda e Fiesta su tutte) per alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio. Nonostante un lieve calo registrato rispetto nell'arco di un anno (-6%, dai 120mila del 2014 ai 114mila del 2015), il fenomeno continua a destare preoccupazioni per gli operatori del noleggio veicoli a breve termine. Il 2015 ha visto una leggera contrazione degli episodi criminali, diminuiti del 7,7% (da 1.342 a 1.238 casi), pur a fronte di una

complessiva crescita di alcuni indicatori chiave come la flotta circolante, giunta a 109mila veicoli (con un aumento del 5,7% rispetto al 2014) e i giorni di noleggio che hanno toccato quota 31 milioni (+8 per cento rispetto all'anno precedente); diretta conseguenza di questo calo anche la diminuzione del pur sempre ingente danno economico sostenuto dagli operatori del settore, sceso da 11 a 8,5 milioni di euro (-22,7%), quasi l'1% del giro d'affari complessivo del comparto. "Il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali - spiega **Giuseppe Benincasa**, segretario generale di Aniasa - che negli ultimi anni hanno visto crescere l'interesse per il redditizio business dei furti di auto. Un fenomeno che beneficia di un'evidente difficoltà nelle azioni di contrasto da parte delle istituzioni centrali e locali. All'Italia va la maglia nera a livello europeo". I dati relativi ai primi 5 mesi del 2016 evidenziano, inoltre, una preoccupante inversione di tendenza per gli operatori del settore che vedono nuovamente crescere, addirittura del 13 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giuseppe Benincasa, segretario di Aniasa: "Business redditizio per i malviventi"

Nel capoluogo il 94% degli episodi registrati a livello regionale



Peso: 29%

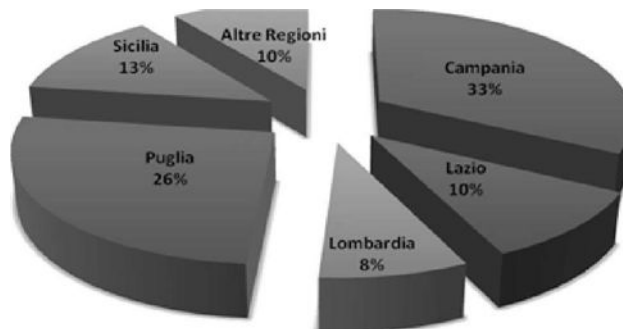
# Tra le cinque province si concentra il 33 per cento dei casi rilevati su scala nazionale *Auto a noleggio rubate, Campania maglia nera*

**CASERTA (sf)** - Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia: cinque regioni che fanno da sfondo al 90 per cento dei furti di veicoli a noleggio. Campania capofila, ovviamente, che si impone tra le 5 regioni con un saldo primato stimato al 33 per cento dei casi. Seguono Puglia (26%), Sicilia (13%), Lazio (10%) e Lombardia (8%). Un settore che non conosce crisi, quello dei furti d'auto, e che in un anno ha arrecato danni agli operatori del settore per ben 8,5 milioni di euro. In un anno, secondo lo studio elaborato da Aniasa (associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici), sono stati rubati oltre 1.200 veicoli a noleggio a breve termine, una media di oltre tre veicoli al giorno. Grazie alla tecnologia, quasi la metà di essi viene recuperata. Ingenti anche i danneggiamenti dovuti ai furti di navigatori satellitari e gomme. Le organizzazioni criminali nostrane 'specializzate' nel settore, sempre

più strutturate e ramificate sul territorio, prendono di mira principalmente vetture utilitarie (500, Panda e Fiesta su tutte) per alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio. Nonostante un lieve calo registrato rispetto nell'arco di un anno (-6%, dai 120mila del 2014 ai 114mila del 2015), il fenomeno continua a destare preoccupazioni per gli operatori del noleggio veicoli a breve termine. Il 2015 ha visto una leggera contrazione degli episodi criminali, diminuiti del 7,7% (da 1.342 a 1.238 casi), pur a fronte di una complessiva crescita di alcuni indicatori chiave come la flotta circolante, giunta a 109mila veicoli (con un aumento del 5,7% rispetto al 2014) e i giorni di noleggio che hanno toccato quota 31 milioni (+8 per cento rispetto all'anno precedente); diretta conseguenza di questo calo anche la diminuzione del pur sempre ingente danno economico sostenuto dagli operatori del settore, sceso da 11 a 8,5 milioni di euro (-22,7%), quasi l'1% del giro d'affari complessivo del comparto. *"Il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui*

*attingono le organizzazioni criminali - spiega Giuseppe Benincasa, segretario generale di Aniasa - che negli ultimi anni hanno visto crescere l'interesse per il redditizio business dei furti di auto. Un fenomeno che beneficia di un'evidente difficoltà nelle azioni di contrasto da parte delle istituzioni centrali e locali. All'Italia va la maglia nera a livello europeo".* I dati relativi ai primi 5 mesi del 2016 evidenziano, inoltre, una preoccupante inversione di tendenza per gli operatori del settore che vedono nuovamente crescere, addirittura del 13 per cento. A livello provinciale Napoli è la città maggiormente investita dal fenomeno con il 94% degli episodi criminali registrati in Campania, a Roma il 94% del Lazio, 9 sottrazioni su 10 in Sicilia avvengono a Catania e lo stesso accade anche con Milano che detiene il primato indiscusso degli episodi in Lombardia con il 90%. Più diffusa è la piaga sul territorio pugliese, dove a essere bersagliate sono i veicoli che circolano nel triangolo Bari - Foggia - Bat. Nel Centro e Sud Italia i

veicoli più rubati restano quelli dei segmenti non premium, con alcune specificità territoriali, mentre nel Nord-Italia a questo trend si affiancano le sottrazioni di veicoli di segmento alto dei brand Mercedes e Audi. Al Mezzogiorno i furti di utilitarie sono finalizzati alla cannibalizzazione delle vetture per il mercato dei pezzi di ricambio. I raid al Nord rispondo, invece, alla rivendita nei mercati dell'Est Europa e talvolta del Nord Africa.



Peso: 16%



# Furto di automobili a noleggio Il Lazio tra le peggiori regioni d'Italia

**L'analisi fatta dall'Aniasa  
Nel 2015 spariti 1.240 mezzi:  
danni per 8,5 milioni**

Il Lazio, insieme alla Campania, alla Puglia, alla Sicilia e alla Lombardia, è la regione dove si concentra il maggior numero di furti di auto in noleggio a breve termine. Ben 1.240 i mezzi spariti lo scorso anno, con un danno stimato dagli operatori del settore pari a 8,5 milioni di euro. Nelle cinque regioni è stato registrato il 90% delle attività condotte da organizzazioni criminali. I mezzi che fanno maggiormente

gola sono le Fiat 500, le Fiat Panda e le Ford Fiesta, fatte letteralmente a pezzi, che vengono poi venduti sul mercato nero dei ricambi. A compiere tale analisi è stata l'Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria. Sempre l'Aniasa precisa comunque che "si sta rafforzando l'attività di prevenzione da parte degli autonoleggiatori, che sempre più spesso proteggono la propria flotta con dispositivi hi-tech per poter continuare a garantire servizi di mobilità ad aziende e turisti sull'intero territorio nazionale". ●



Pesante la situazione sul fronte dei furti di auto a noleggio



Peso: 16%